

LE RIFLESSIONI DI ALCUNI INSEGNANTI COINVOLTI

Vi comunico volentieri il mio punto di vista sull'esperienza fatta con il vostro gruppo e le classi del mio Istituto. E' stato un laboratorio davvero positivo, è risultata un'esperienza piacevole ed interessante. I ragazzi sono stati coinvolti in modo intelligente e stimolante e tutti hanno risposto, talvolta in modo per me inaspettato. Per noi docenti è sempre utile vedere i ragazzi confrontarsi in situazioni "diverse" da quelle strettamente scolastiche, questo ci permette di conoscerli di più ed apprezzarli. L'iniziativa quindi è senz'altro da ripetere!

Gianna Bignozzi
Liceo Artistico Dosso Dossi - Ferrara

Ho trovato l'esperienza molto interessante e la ripeterei volentieri con altre classi. Pensavo che i ragazzi di classe terza potessero essere in difficoltà nello svolgere un'esperienza di tipo performativo (cosa di cui mi sono resa conto dopo l'incontro preliminare in classe, a quel punto però eravamo in ballo e siamo andati avanti). Il risultato che ho potuto osservare mi ha piacevolmente stupito, penso che le dinamiche del gioco siano veramente efficaci.

Silvia Pagnoni
Liceo Artistico Dosso Dossi - Ferrara

Per quanto mi riguarda, l'esperienza proposta è stata decisamente positiva: si è trattato di un modo nuovo e originale di avvicinarsi ad una mostra pittorica che è riuscito a trasmettere ai ragazzi la percezione di un collegamento "invisibile" tra le varie espressioni artistiche. Gli alunni hanno avuto la possibilità di dare spazio alla loro inventiva e, con mia grande sorpresa, ragazzi che in classe sono sempre restii ad esporsi pubblicamente, si sono fatti coinvolgere mettendosi in gioco. Spero proprio che tale esperienza si possa ripetere in occasione di altre mostre.

Claudia Cavicchi
Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" – Ferrara

Mi sono consultata anche con le mie colleghe dell'altra classe che ha partecipato al laboratorio e il nostro punto di vista come insegnanti in un Corso Sportivo di Liceo Scientifico, è che la proposta del Collettivo Cinetico abbia permesso a noi e agli alunni che hanno partecipato all'esperienza di "vivere" la mostra di Matisse. Intendendo indicare con questo verbo che non ci siamo limitati a vedere le opere esposte, ad apprezzarle e a emozionarci davanti ad esse, ma ne abbiamo tratto spunti creativi e originali per realizzare qualcosa di mai pensato e, addirittura, neanche mai pensabile prima. E tutto questo è stato creato, realizzato, sperimentato ed espresso attraverso il corpo, nucleo tematico centrale del nostro indirizzo di studi. Assistere alle performance dei ragazzi, constatare con quanta naturalezza si siano messi in gioco, vedere la serenità del loro esibirsi davanti a spettatori a volte perplessi, a volte interessati, a volte sinceramente ammirati, ci ha fatto pensare che i nostri ragazzi potranno in futuro affrontare qualsiasi tipo di prova e di esperienza uscendone alla grande!

Abbiamo sentito anche i nostri ragazzi che condividono l'entusiasmo per l'esperienza in ogni fase (dal gioco da tavolo alla condivisione finale) con un solo rammarico: quello di non aver potuto assistere alle performance degli altri gruppi.

Grazie di cuore, davvero, a voi e a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di tutto ciò!

Raffaella Zanella, Annapaola Baldin e Donatella Magri
Liceo Scientifico Roiti – Ferrara